

unvoltounnome

restituire identità, storia e cittadinanza



**Sono 1500 le persone ancora internate negli OPG,
ultimi residui dell'orrore manicomiale.**

**Il Governo e le Regioni
devono chiudere gli OPG e dimettere gli internati
e tramite le Aziende Sanitarie Locali
e i Dipartimenti di Salute Mentale,
assisterli e curarli nei luoghi di residenza.**



stopopg

per l'abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari

per saperne di più sulla campagna
"unvoltounnome" vai su: www.stopopg.it

“STOP OPG” (www.stopopg.it) reclama l’abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, un oltraggio alla coscienza civile del nostro Paese.

Le condizioni inaccettabili cui sono costretti oltre 1.500 nostri concittadini reclamano interventi forti, che il **Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano** ha sollecitato, parlando di “estremo orrore dei residui ospedali psichiatrici giudiziari, inconcepibile in qualsiasi paese appena, appena civile”.

DOBBIAMO DARE UN VOLTO, UN NOME, RESTITUIRE IDENTITÀ, STORIA, CITTADINANZA AD OGNI PERSONA INTERNATA IN OPG

La risoluzione approvata dal Senato, la relazione conclusiva sugli OPG della Commissione parlamentare d'inchiesta presieduta dal Senatore Marino e ora l'**Accordo, tra Stato - Regioni - Enti Locali, in Conferenza Unificata del 13 ottobre 2011** offrono la concreta possibilità di applicare finalmente le norme esistenti e le sentenze della Corte Costituzionale. L'Accordo fissa un **calendario di impegni** con scadenze precise tra il 31 dicembre 2011 e il 30 giugno 2012.

Chiediamo siano rispettati gli impegni:

- il GOVERNO (Ministri della Giustizia e della Salute) deve fermare l’invio di cittadini in OPG (anche dal carcere), far dimettere gli internati, per farli assistere e curare nei territori di residenza. E deve chiudere definitivamente gli OPG.
- ogni REGIONE (il Presidente e l’assessore alla Salute), tramite le proprie Aziende Sanitarie Locali – con i dipartimenti di Salute Mentale – deve organizzare la presa in carico per ogni persona internata e l’assistenza socio sanitaria alternativa all’internamento in OPG.

chiediamo:

- A GOVERNO, REGIONI e COMUNI di aprire con noi un confronto trasparente per poter verificare l’attuazione degli impegni
- di conoscere per ciascuna persona internata quale ASL deve garantire assistenza e cura
- di poter collaborare per porre fine allo scandalo degli OPG